



Sarnano Terzo Millennio s.r.l.

Sede legale:  
Via G. Leopardi n. 1 – 62028 Sarnano (MC)  
P. IVA 01221300435



TERME DI SARNANO

Sarnano – Via De Gasperi n. 28  
Tel. 0733657274 – Fax. 0733658290  
email [info@termedisarnano.it](mailto:info@termedisarnano.it)

Spett.le Sindaco del Comune di Sarnano  
Socio di maggioranza STM s.r.l.  
Via G. Leopardi n. 1  
62028 Sarnano (MC)  
Pec. [comune.sarnano@pec.it](mailto:comune.sarnano@pec.it)

Oggetto: Dimissioni CdA.

I sottoscritti Geom. Franco Pesci, Geologo Costantino Lucarelli ed Ing. Luigi Rafaiani sono con la presente a rassegnare formali ed irrevocabili dimissioni da componenti il Cda della Vostra società Sarnano terzo Millennio srl.

Come ben a conoscenza di questo Ente il Cda aveva scadenza programmata all'approvazione del bilancio di gestione anno 2018. Tale atto è stato regolarmente approvato il 30 aprile 2019.

Alla data di approvazione del bilancio del 2018 ed in particolare al 30 aprile 2019 erano in corso delle delicate procedure bancarie finalizzate alla stabilizzazione delle posizioni debitorie e alla regolarizzazione dei pagamenti nei confronti delle ditte che hanno eseguito i lavori di delocalizzazione. La mancata regolarizzazione di detti pagamenti poteva esporre la società ad azioni esecutive. Per tali motivazioni i sottoscritti, in pieno accordo con il socio di maggioranza non hanno ritenuto opportuno il cambio degli amministratori in tale critico periodo e, nell'intento di garantire la stabilità della società, hanno accettato la Vostra proposta di proroga temporanea al 30 ottobre 2019.

Più volte ed in più occasioni abbiamo fatto presente che una volta completate le procedure bancarie sopra richiamate il cda avrebbe rassegnato le proprie dimissioni al di là della scadenza formale prefissata del 30 ottobre 2019.

Avendo completato a fine agosto 2019 tali procedure abbiamo ritenuto concluso il nostro mandato e doveroso procedere allo scioglimento dell'attuale Cda.

Cogliamo l'occasione per ribadire le principali problematiche e criticità che hanno contribuito alla nostra irrevocabile decisione.

Il Cda negli ultimi due anni e successivamente alla delocalizzazione in Via De Gasperi, ha sempre puntato allo sviluppo del settore turistico termale residenziale, allo sviluppo del benessere termale ed al recupero della clientela individuale e di gruppo che negli anni si era persa non solo in conseguenza alle varie problematiche conseguenti al sisma.

Per perseguire questi obiettivi il CdA si è impegnato con azioni di promozione e di gestione della nuova struttura residence con la convinzione che questi sforzi notevoli (anche in termini di costo del personale), avrebbero portato buoni risultati gestionali a medio e lungo termine, risultati che comunque sono già visibili nel corrente anno 2019 con un evidente aumento progressivo di presenze e fatturato della struttura residenziale interna.

Queste strategie, come più volte fatto presente al socio di maggioranza, non hanno però trovato piena e totale condivisione all'interno dell'azienda a causa di soggetti più rivolti verso la gestione termale tradizionale. Questo disallineamento di indirizzo, a giudizio dei sottoscritti, potrà condizionare profondamente i risultati operativi futuri già di difficile attuazione per le problematiche connesse con i flussi turistici.

E' convinzione dei sottoscritti che il solo recupero della clientela termale tradizionale senza lo sviluppo del settore turistico termale e di benessere non può permettere risultati operativi soddisfacenti anche in relazione agli impegni finanziari conseguenti alle pregresse posizioni debitorie della STM.

Le azioni di recupero di clientela e di fatturato sopra indicate debbono, a giudizio dei sottoscritti, essere affiancate da rapide procedure di privatizzazione che più volte sollecitate dal Cda al socio di maggioranza, stentano ad oggi ad avviarsi.

Siamo a sottolineare la vitale importanza per la società di giungere ad un rapido e condiviso risultato di privatizzazione

La privatizzazione, sempre a giudizio dei sottoscritti, deve essere portata avanti, oltre che con la massima celerità, anche con un CdA con pieni poteri e di conseguenza l'anticipazione della scadenza del 30 ottobre sembra opportuna e necessaria anche per questo aspetto.

Il Cda inoltre nello scorso mese di giugno si era anche reso disponibile ad una integrazione con sostituzione di parte dei propri membri per favorire la massima trasparenza e massima condivisione politica e amministrativa delle procedure da attuare secondo le Vostre indicazioni di socio di maggioranza; questa disponibilità però non è stata da voi recepita.

Fiduciosi di aver svolto in questi anni il nostro compito al meglio delle nostre possibilità e competenza per il salvataggio e lo sviluppo della Sarnano Terzo Millennio srl , precisando che resteremo a disposizione del nuovo CdA per illustrare e dare supporto alle molteplici e ben note problematiche gestionali corso, distintamente salutiamo.

Sarnano li 19 Settembre 2019

